

**FEDERAZIONE DEI COMUNI
DEL CAMPOSAMPIERESE**

Unione di Comuni

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
del
COMUNE di SAN GIORGIO IN BOSCO**

Art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150

15 febbraio 2013

Sommario

Il Controllo di Gestione	2
Il ciclo di gestione della performance.....	3
Report finali.....	5
Servizi generali ed economico-finanziari	5
Edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente	7
Vigilanza	10
Lavori pubblici, demanio e patrimonio	11

Il Controllo di Gestione

Il Comune svolge la funzione di controllo di gestione attraverso la forma associata, aderendo alla sottoscrizione di una Convenzione di durata quinquennale ex art.30 del T.U.E.L. con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, presso la quale è collocato l'Ufficio Unico di Controllo di Gestione.

Per l'esercizio del controllo di gestione, vengono utilizzati i seguenti strumenti:

In fase di programmazione:

- Adozione del Piano Esecutivo (P.E.G.), articolato in schede progetto alle quali sono associati degli elementi di valutazione (indicatori e diagrammi di Gantt), utili nel monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi programmati. Per la gestione del P.E.G. viene adottata una piattaforma in web alla quale il Comune ha accesso. Il sistema in web consente a tecnici e ad Amministratori la trasparenza e il governo delle attività, con abilitazioni differenziate a seconda dei profili. L'attività di aggiornamento dei progetti è supportata da un sistema automatico di notifica via mail agli interessati delle scadenze programmate. La piattaforma contiene inoltre una ricca sezione di reportistica.
- Adozione del Piano Performance, ex art. 10 del D.Lgs.150/2009

In fase di monitoraggio:

- Report sullo stato di attuazione degli obiettivi P.E.G. (rilevazione scostamenti tra obiettivi e risultati);

In fase di rendicontazione e valutazione:

- Relazioni sullo stato di attuazione dei documenti di programmazione (Stato di Attuazione P.E.G., Relazione sulla Performance,...)
- Referto sulla gestione ex art.198 bis del TUEL

La presente relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il ciclo di gestione della performance

La Federazione dei Comuni del Camposampierese, con delibera di Giunta n. 102 del 27.12.2010 ha approvato il nuovo regolamento degli Uffici e dei Servizi, comprensivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, in attuazione al titolo II del D. Lgs. 150/2009.

Nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'ente intervengono: il Nucleo di Valutazione, il Sindaco, la Giunta, le posizioni organizzative/Dirigenti, il Segretario Comunale, il servizio di controllo di gestione e l'Ufficio Unico del personale.

Il Nucleo di Valutazione è un organo costituito dai Segretari/Direttori degli enti della Federazione (con esclusione del Segretario dell'ente di volta in volta oggetto di valutazione), che si avvale, per l'istruttoria, del supporto del Segretario Comunale del singolo ente, del servizio di controllo di gestione, dell'Ufficio Unico del personale e del Sindaco. Si considera costituito regolarmente con la presenza della maggioranza dei componenti. I componenti del Nucleo di Valutazione vengono nominati con decreto del Presidente della Federazione e durano in carica tre anni o fino al termine dell'incarico di Segretario/Direttore degli enti. Il Nucleo di Valutazione:

- supporta l'attività di controllo strategico;
- definisce il sistema di pesatura delle posizioni organizzative da sottoporre all'approvazione dalla Giunta della Federazione;
- definisce il sistema di valutazione, da sottoporre all'approvazione dalla Giunta della Federazione;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e ne verifica la condivisione; apporta i necessari adeguamenti, comunica eventuali criticità alla Giunta della Federazione;
- individua gli obiettivi sui quali effettuare la valutazione delle posizioni organizzative, sulla base del Piano della Performance;
- valida la Relazione sulla Performance;
- propone al Sindaco la valutazione annuale delle posizioni organizzative e l'attribuzione dei premi;
- riscontra l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza.

Il Ciclo della Performance si articola nelle seguenti fasi:

1. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E ANNUALE:

L'Ente, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione annuale e triennale, definisce i programmi nella Relazione Previsionale e Programmatica. Successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, la Giunta Comunale approva il Piano Esecutivo di Gestione contenente sia le risorse finanziarie attribuite a ciascun Settore sia l'individuazione degli obiettivi di mantenimento, miglioramento e sviluppo per l'anno di riferimento ai medesimi Settori.

Successivamente la Giunta adotta un documento programmatico triennale, denominato **Piano delle Performance**, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi annuali e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati alle posizioni

organizzative/dirigenti ed i relativi indicatori. Tali obiettivi saranno oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito del sistema premiante dell'Ente. Il Piano della Performance deve prevedere indicatori commisurabili a valori di riferimento, derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe, confrontabili, ove possibile, con quelli del triennio precedente.

Assegnazione degli obiettivi oggetto di valutazione: il Nucleo di Valutazione assegna, sulla base del Piano delle Performance approvato dalla Giunta, per ogni posizione organizzativa gli obiettivi individuali e di unità organizzativa oggetto di valutazione, nonché gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità. Gli obiettivi assegnati, in termini di competenze, di comportamenti organizzativi e di attività da realizzare, sono inseriti in un'apposita scheda sottoscritta del Nucleo di Valutazione e dal Sindaco. Le posizioni organizzative affidano ai dipendenti della propria area gli obiettivi oggetto di valutazione entro un mese dall'approvazione del Piano della performance, mediante apposita scheda.

2. MONITORAGGIO INFRANNUALE:

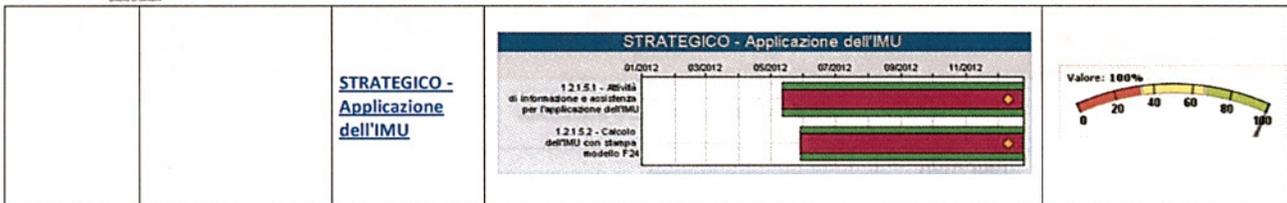
Nel corso dell'esercizio la Giunta, con il supporto del servizio di controllo di gestione, effettua almeno 1 monitoraggio intermedio, nel quale viene rilevato lo stato di avanzamento degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano delle Performance. Vengono misurati i valori degli indicatori attesi ed effettuate le eventuali riprogrammazioni.

3. VALUTAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE: al termine dell'esercizio viene effettuata la verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano delle Performance (Relazione sulla Performance) con il supporto del controllo di gestione sulla base dei dati forniti dalle posizioni organizzative. Il Nucleo di Valutazione valida la relazione sulla Performance, in seguito alla quale la Giunta approva i documenti di verifica finale. L'adozione della relazione sulla performance avviene entro il 30 aprile. Il Nucleo di Valutazione assegna la valutazione e propone l'attribuzione del premio annuale al Sindaco entro il 31 maggio. Le posizioni organizzative di area effettuano analogamente la valutazione dei propri dipendenti, predisponendo e compilando la scheda, cui segue un colloquio individuale per la consegna.

Report finali

In questa sezione sono riportati gli obiettivi operativi annuali e il relativo cruscotto con la percentuale di raggiungimento e gantt o indicatore ad esso collegato.

Servizi generali ed economico-finanziari				
RESPONSABILE: PRIMELIO AUGUSTO FILIPPIN				
AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE - NOTE	STATO DI REALIZZAZIONE
Organizzazione dei servizi comunali e finanze	Miglioramento dell'informatizzazione dei servizi e degli uffici appartenenti alle varie articolazioni organizzative dell'Ente	PRIORITARIO - Attività relative al "Censimento generale della popolazione e abitazioni 2011"	<p>PRIORITARIO - Attività relative al "Censimento generale..."</p> <p>1.1.2.3.1 - Contorno con l'agrafe per le posizioni non registrate</p>	<p>Valore: 100%</p>
		PRIORITARIO - Realizzazione di progetti	<p>PRIORITARIO - Realizzazione di progetti</p> <p>1.1.5.2.1 - Realizzazione dell'iniziativa "La bottega della fantasia"</p> <p>1.1.5.2.2 - Rendicontazione, liquidazione, chiusura attività</p>	<p>Valore: 100%</p>



Edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente

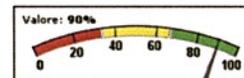
RESPONSABILE: MAURIZIO BERGAMIN

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE - NOTE	STATO DI REALIZZAZIONE
Il territorio e l'ambiente	Dotare il territorio di uno strumento efficiente che risponda ai bisogni dei sangiorgesi	STRATEGICO - Formazione del P.A.T.	<p>STRATEGICO - Formazione del P.A.T.</p> <p>01/0012 03/0012 05/0012 07/0012 09/0012 11/0012</p> <p>2.1.2.1.1 - Apertura della fase di concertazione e conclusione della stessa</p> <p>2.1.2.1.2 - Coordinamento e attività tecnica di collaborazione con i professionisti incaricati nella predisposizione degli elaborati cartografici e normativi</p> <p>2.1.2.1.3 - ELIMINATA - Predisposizione atti e adempimenti per l'adozione del PAT da parte del Consiglio Comunale</p>	

REALIZZAZIONE OBIETTIVO
PROGRAMMATO



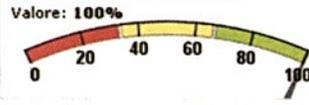
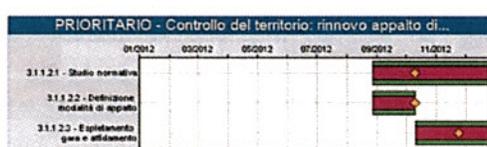
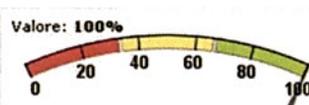
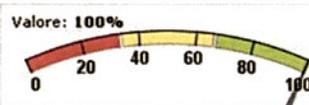
VALUTAZIONE



FASE 3: La prevista abolizione delle Province decretata dal Governo ha rallentato la fase di copianificazione del PAT con la Provincia di Padova; inoltre, la forte crisi del settore edilizio e immobiliare ha di fatto bloccato lo sviluppo di alcuni piani di lottizzazione già approvati e previsti dal P.R.G. vigente, con la conseguente necessità, sia tecnica che politica, di meglio definire il progetto del PAT. E' stato indispensabile procedere all'adeguamento dell'incarico professionale secondo le prestazioni richieste dagli atti di indirizzo e dai piani territoriali sopravvenuti.

		<p>PRIORITARIO - Varianti al PRG connesse all'approvazione di progetti di impianti produttivi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98</p>	<p>PRIORITARIO - Varianti al PRG connesse all'approvazione di...</p>	<p>Valore: 100%</p>
		<p>PRIORITARIO - Indizione appalto per completamento di bonifica capannone in uso alla F.A.R.O srl</p>	<p>PRIORITARIO - Indizione appalto per completamento di...</p>	<p>Valore: 100%</p>

Contratto siglato in data 12/10/2012
Cantiere consegnato il 13/11/2012

Vigilanza				
RESPONSABILE: PRIMO BERGAMIN				
AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE - NOTE	STATO DI REALIZZAZIONE
Sicurezza	Adegumento organizzativo in modo da cercare di soddisfare nel modo più rapido le istanze provenienti sia dall'amministrazione che dai cittadini	STRATEGICO - Controllo del territorio - Piano controllo del territorio comunale	n.controlli in materia ambientale: 10 (11 nel 2011) n.controlli relativi al commercio: 12 (11 nel 2011) n.indagini di polizia giudiziaria: 8 (4 nel 2011) n.iscrizione registro cessioni fabbricati: 193 (355 nel 2011)	Valore: 100%  ATTIVITA' ORDINARIA REGOLARE
		PRIORITARIO - Controllo del territorio: rinnovo appalto di gestione delle rilevazioni infrazioni semaforiche		Valore: 100%  ATTIVITA' ORDINARIA REGOLARE
		PRIORITARIO - Piano di controllo del nomadismo	Numero dei sopralluoghi eseguiti: 33 (31 nel 2011) +6,5%	Valore: 100%  ATTIVITA' ORDINARIA REGOLARE

Lavori pubblici, demanio e patrimonio

RESPONSABILE: ENRICO MILAN

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE - NOTE	STATO DI REALIZZAZIONE
Il territorio e l'ambiente	Dotare il territorio di uno strumento efficiente che risponda ai bisogni dei sangiorgesi	PRIORITYARIO - Ampliamento cimitero di Paviola	<p>PRIORITYARIO - Ampliamento cimitero di Paviola</p>	<p>Valore: 100%</p>
	Piano di recupero del centro del capoluogo	STRATEGICO - Villa Anselmi Restauro ala est	<p>STRATEGICO - Villa Anselmi Restauro ala est</p>	<p>Valore: 100%</p>
Istruzione pubblica	Ampliamento delle scuole	PRIORITYARIO - Manutenzione scuole primarie e secondarie	<p>PRIORITYARIO - Manutenzione scuole primarie e secondarie</p>	<p>Valore: 100%</p>